

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 67 (1998)
Heft: 1

Artikel: Versi
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-51695>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Versi

Luminose impressioni paesaggistiche, ricordi delicati di persone care, centri di culto carichi di mistero e di inalterata grandezza, feste religiose assurte a specchio fedele della cultura e della gioia di vivere del popolo toscano: questi gli ingredienti di cui sono materati gli agili versi, in parte liberi e in parte tradizionali, che pubblichiamo. L'autore non vuole essere chiamato poeta e desidera conservare l'anonimato. La redazione è intenzionata a rispettare questa volontà, ma i temi e la grazia dei versi fanno l'autore «manifesto di quella nobile patria natio»...

Tuscia

*Un soffio delicato di un passato
che non muore, è vivo e mai sfiorisce.
Un volto di fanciulla ridente
dagli occhi del color del mare.
E viti e ulivi e cipressi e torri
e il biancore dei marmi,
cammini su misteri e reliquie
d'una terra di sogno.
Una rondine vola su un concerto di grilli.
L'acuto profumo del mosto
mi empie i polmoni,
m'avviva le membra,
mi muta la pelle.*

La basilica di S. Croce

*Fasci e spade di luce
rischiaran l'ampiezza
fascino e mistero
di passata grandezza.
Un silenzio profondo,
sensazione di pace,
tombe e ricordi
d'un mondo che tace.
La statua di Dante
par che mi dice:
Là, lontano, sui monti
c'è la tua Beatrice.*

Girasoli nel Chianti

*Distesa di piccoli soli
che si volgono al padre,
nel cielo
come grandi occhi aperti
pieni di aureo stupore
e di gioia.
Sottili colli ondeggianti
al lieve soffio odoroso
del vento.
Anime bionde che invocano
un gesto, una parola
d'amore.*

«Lo scoppio del Carro»
(Sabato Santo a Firenze)

*Bianchi buoi di Val di Chiana
squilli di chiarine d'argento
orgia di colori del passato
profumo di primavera nel vento.
Richiami, risa, spintoni
la folla sommerge ogni cosa.
S'appressa al gran Carro
sbircia e attende gioiosa.
Sfreccia la bianca colomba
ripete un antico viaggio
accende i «fuochi» del Carro
rinnova un lieto messaggio.
Gli scoppi sovrastan le grida.
Il Cristo è da un giorno ch'è morto
ma se guardi la gente festosa
già sembra che qui sia risorto.*

Fiorello